

TermCD

TERMinologie,
Communication
et Discours

TermCD

TERMinologie,
Communication
et Discours

1

2023

TermCD

TERMinologie, Communication et Discours

Anno I - 1 (2023)

ISSN 3034-8668

ISBN 979-12-5535-212-9

Direction éditoriale | Direzione editoriale | Editors in chief

Maria Teresa Zanola, Università Cattolica del Sacro Cuore-Accademia della Crusca

Manuel Célio Conceição, Universidade do Algarve

Claudio Grimaldi, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Comité éditorial | Comitato editoriale | Editorial Board

Paolo D'Achille, Accademia della Crusca-Università degli Studi Roma Tre

Ieda Maria Alves, Universidade de São Paulo

Paola Puccini, Alma Mater Studiorum-Università degli Studi di Bologna

Roma Kriauciūniene, Vilniaus Universitetas

Manuel González González, Universidade de Santiago de Compostela

Comité scientifique | Comitato scientifico | Scientific Board

Rosa Agost, Universitat Jaume I

Maria Helena Carreira, Université Paris 8

Concetta Cavallini, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Anne Condamines, Université de Toulouse

Rute Costa, Universidade Nova de Lisboa

Patrick Drouin, Université de Montréal

Isabel Margarida Duarte, Universidade do Porto

Wael Farouq, Università Cattolica del Sacro Cuore

Paolo Frassi, Università degli Studi di Verona

Aurélia Gaillard, Université Bordeaux Montaigne

Laurent Gautier, Université de Bourgogne

John Humbley, Université Paris Cité

Christine Jacquet-Pfau, Collège de France

Ofelia Palermo, Nottingham Trent University

Francesca Piselli, Università degli Studi di Perugia

Étienne Quillot, Délégation générale à la langue française et aux langues de France

Pedro Sousa, Universidade do Algarve

Annalisa Zanola, Università degli Studi di Brescia

Comité de rédaction | Comitato di redazione | Editorial Committee

Silvia Calvi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Klara Dankova, Università Cattolica del Sacro Cuore

Fátima Noronha, Universidade do Algarve

Maria Chiara Salvatore, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Silvia Domenica Zollo, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

© 2024 **EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica**

Largo Gemelli 1, 20123 Milano | tel. 02.7234.2235 | fax 02.80.53.215

e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (*produzione*); librario.dsu@educatt.it (*distribuzione*)

web: libri.educatt.online

Questo volume è stato stampato nel mese di febbraio 2024

presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (Milano)

Table des matières

| | |
|--|----|
| Introduction Introduzione Introduction | 5 |
| Classical and New Means for Terminological Communication <i>Paolo Frassi, Claudio Grimaldi</i> | 9 |
| Las redes sociales. Delimitación y representación conceptual del campo temático <i>Cristina Varga</i> | 23 |
| Ressources terminologiques numériques pour la valorisation du patrimoine culturel <i>Silvia Calvi, Klara Dankova</i> | 39 |
| Quelques réflexions méta-terminologiques en didactique de langues-cultures : restrictions combinatoires et termes complexes composés par ‘multi-’/‘pluri-’ <i>Maria Chiara Salvatore</i> | 53 |
| Neologismos e neologismos terminológicos na linguagem jurídica brasileira: o caso dos termos referentes à separação conjugal <i>Beatriz Curti-Contessoto, Ieda Maria Alves</i> | 73 |
| Comptes-rendus | 87 |

Elena Chiocchetti, Natascia Ralli (a cura di), *Risorse e strumenti per l'elaborazione la diffusione della terminologia in Italia*, Bolzano, Eurac Research, 2022, 210 pp.

La terminologia rappresenta uno degli aspetti più complessi della comunicazione tecnico-scientifica nonché il principale fattore di differenziazione tra lingua di specialità e lingua comune: i termini di un determinato dominio specialistico, infatti, possono creare difficoltà a un pubblico non esperto e ostacolare la comprensione di un testo specialistico, e quindi la comunicazione.

Il presente volume include undici contributi scientifici di stampo terminologico presentati in occasione del XXX Convegno annuale dell'Associazione Italiana per la Terminologia (Ass.I.Term) dal titolo "Risorse e strumenti per l'elaborazione e la diffusione della terminologia", organizzato a distanza – a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 – in collaborazione con l'Istituto di linguistica applicata Eurac Research, la Rete Panlatina di Terminologia (REALITER) e l'Osservatorio di terminologie e politiche linguistiche (OTPL) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il 15 e il 16 ottobre 2020. Il Convegno si inserisce pienamente nelle attività svolte dall'Ass.I.Term che dal 1991 si interroga sui diversi approcci adottati in terminologia (normativo, comunicativo, socioterminologico, termontologico, *frame-based*, diacronico) e contribuisce alla realizzazione di supporti applicativi e prodotti che possano favorire la circolazione di una terminologia condivisa, precisa e fruibile, facilitando l'accesso a un determinato ambito disciplinare e la comunicazione all'interno dello stesso.

Obiettivo comune dei lavori del Convegno, e raccolti nel presente volume, è stato quello di fornire un'approfondita e accurata riflessione sugli aspetti metodologici, applicativi e divulgativi dell'attività e della ricerca terminologica in Italia, nonché sulle risorse terminologiche disponibili e sugli strumenti utilizzati per l'elaborazione e la diffusione di terminologia, con particolare attenzione al progressivo coinvolgimento degli utenti.

La prima sezione del volume si apre con un minuzioso studio di Lenz e Ralli, incentrato sull'incertezza e sulla dispersione terminologica nella comunicazione istituzionale in aree in cui coesistono lingue diverse, come nel caso dell'Alto Adige. La realtà bilingue, e in parte trilingue, di questo territorio impone, infatti, alla Pubblica Amministrazione di esprimersi in maniera adeguata e comprensibile nelle tre lingue. In questo contesto, si inserisce il progetto *ConsTerm*, nato dalla collaborazione tra l'Istituto di linguistica applicata Eurac Research e l'Ufficio Questioni linguistiche della Provincia autonoma di Bolzano, volto a promuovere un uso corretto e standardizzato della terminologia nelle tre lingue.

Un ulteriore esempio di progetto collaborativo è YourTerm FEM – frutto della cooperazione tra l'Unità Terminologica del Parlamento Europeo (TermCoord), le Agenzie dell'Unione europea, delle Nazioni Unite e le Università, tra cui il Dottorato di Ricerca in "Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche" dell'Università di Napoli "Parthenope" –, presentato da Antinucci e Santonocito. Le autrici affrontano in maniera dettagliata la tematica molto attuale della terminologia relativa all'uguaglianza di genere, mettendo in evidenza attraverso la creazione di schede terminologiche multilingui, come diversi concetti chiave di tale dominio siano ancora fluidi e in divenire, soprattutto in lingua italiana.

In una direzione analoga, il contributo di Resi verte sulla creazione del database terminologico IFTerm relativo al dominio specialistico della serramentistica, realizzato su richiesta di un Ente di normazione privato tedesco (Ift Rosenheim), a seguito del conferimento di un incarico di traduzione verso il tedesco delle norme italiane UNI 11673 (da 1 a 3). Lo studio evidenzia che il lavoro terminologico e la conseguente metodologia basata sulla creazione di alberi concettuali

devono essere adattati alle esigenze del committente e dell'utenza di riferimento al fine di rilevare le identità, le principali differenze e le lacune terminologiche tra i due sistemi linguistici.

Chiocchetti e Stanizzi aprono la seconda sezione del volume concentrandosi sul servizio di consulenza terminologica puntuale (o *ad-hoc*) svolto da Eurac Research in Alto Adige. A partire da un'accurata analisi quantitativa e qualitativa delle richieste inviate dagli utenti istituzionali e privati tra il 2012 e il 2020, le autrici illustrano la difficoltà di sistematizzazione della terminologia giuridica in tedesco altoatesino e la necessità di sviluppo terminologico in una lingua minoritaria ufficialmente riconosciuta, nonché l'esigenza di uno scambio continuo tra produttori e fruitori di terminologia.

A seguire, Fioravanti, Romano e Torchia presentano le varie fasi di sviluppo – a partire dal portale PAeSI – di un glossario semplificato di terminologia giuridico-amministrativa italiana, volto a facilitare l'integrazione di cittadine e cittadini stranieri con conoscenze elementari della lingua italiana. Costruito secondo i principi dello *User Centered Design* e dell'*Information Design*, il glossario organizza le informazioni gerarchicamente, rendendo accessibili termini e concetti appartenenti al dominio specialistico delle procedure amministrative sull'immigrazione a una fascia di utenti in condizioni di svantaggio sociolinguistico.

Kranebitter e Ralli, a loro volta, illustrano le riflessioni condotte e le soluzioni adottate durante la riprogrammazione del Sistema informativo per la terminologia giuridica *bistro*, sottolineando l'importanza di strutturare e presentare i dati in funzione delle esigenze di un'utenza sempre più eterogenea, al fine di garantire un uso agevole e corretto dei dati terminologici. Il contributo evidenzia, infatti, come lo scambio con stakeholder e utenti del Sistema informativo per la terminologia giuridica *bistro* abbia portato allo sviluppo di una risorsa sempre più orientata verso le esigenze dell'utente.

La terza sezione del volume, incentrata sulle risorse per la rappresentazione e la diffusione di terminologia, si apre con uno studio di Vellutino e Mastidoro sullo sviluppo di un vocabolario istituzionale del dominio "Gestione dell'emergenza COVID-19", volto a incrementare la base di conoscenza terminologica del software per il controllo di qualità sia terminologico sia ortografico dei documenti istituzionali, Corrige.it. Il lavoro propone un'analisi dettagliata dei meccanismi di formazione e uso dei termini istituzionali utilizzati per gestire lo stato di emergenza, indagando la diffusione e la distribuzione della terminologia nei processi di comunicazione specialistica e istituzionale.

A seguire, Frassi e Rospocher presentano un progetto di grande rilievo, DIACOM-fr, che prevede la realizzazione, a partire da un corpus costituito *ad hoc*, di una rete lessicale nell'ambito del commercio internazionale in lingua francese, rappresentando le relazioni tra concetti tramite le tecnologie del web semantico. La formalizzazione delle relazioni ontologiche permette sia di comprendere meglio la terminologia stessa sia di utilizzarla per scopi didattici o in altre risorse. Nello specifico, lo studio pone particolare attenzione alle caratteristiche e alle problematiche poste dalle entità terminologiche multilessemiche di tipo "locuzione" e di tipo "collocazione".

Restando in ambito commerciale, Vezzani e Di Nunzio descrivono il progetto CAMEO avente l'obiettivo di fornire una risorsa strutturalmente standardizzata e ricca di informazioni linguistiche che si configuri come un valido supporto per i professionisti del testo che si occupano della documentazione monolingue e multilingue del prodotto commerciale. In particolare, nel lavoro si delinea una metodologia di normalizzazione strutturale basata sulle direttive dello standard internazionale ISO 12620: 2019 al fine di mettere a disposizione dati trovabili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili a lungo termine secondo i principi FAIR. Tale metodologia è poi applicata alla banca dati terminologica multilingue CAMEO.

L'ultima sezione del volume comprendente analisi terminologiche sincroniche e diacroniche basate su risorse esistenti si apre con un originale studio di Mercurio e Mottola sulla terminologia adottata in materia di notizie false. Più precisamente, le autrici esplorano il concetto di *fake news* a partire da un'analisi comparativa plurilingue (inglese, francese, italiano, spagnolo) delle schede del termine presenti nella banca dati *concept-based IATE*. L'analisi proposta evidenzia una mancanza di uniformità nella concettualizzazione e nella definizione di notizie false tra i diversi sistemi linguistici considerati e sottolinea il ruolo centrale del lavoro terminologico, promuovendo il ricorso a risorse e strumenti terminologici quali IATE.

Il volume si chiude con un accurato contributo di Cammelli, Conti, Peruginelli e Romano incentrato sull'approccio linguistico, e in particolare sull'evoluzione storico-semantiche, del linguaggio del diritto. Il lavoro è frutto di un'analisi comparata su una serie di termini raccolti in due banche dati giuridiche del CNR diverse per contenuti, struttura e finalità: la banca dati DoGI (Dottrina Giuridica) e la banca dati IS-LeGI (Indice Semantico del Lessico Giuridico Italiano). Tale confronto consente di effettuare un'analisi diacronica della terminologia giuridica, la quale se da un lato tende a conservarsi nel tempo, dall'altro evolve in relazione ai cambiamenti sociali.

Il volume *Risorse e strumenti per l'elaborazione la diffusione della terminologia in Italia* ha fornito una ricca e interessante panoramica degli studi teorici e applicati nel campo della terminologia di lingua italiana, in un'ottica comparativa con altre realtà linguistiche, offrendo preziosi spunti di riflessione e aprendo numerose e proficue piste di ricerca. I vari studi hanno rilevato che al fine di far fronte a differenti bisogni comunicativi, soprattutto in ambito tecnico e scientifico, la cooperazione tra stakeholder istituzionali, pubblici e privati, Università e Centri di ricerca e tra chi si occupa di contenuti terminologici e chi sviluppa metodi e strumenti per la rappresentazione e la diffusione di dati terminologici è fondamentale per l'implementazione e il miglioramento di risorse già esistenti o per la creazione di nuovi strumenti. I diversi contributi, inoltre, hanno evidenziato l'importanza della collaborazione con gli utenti, siano essi esperti o meno, al fine di poter soddisfare delle esigenze specifiche, rendere i dati terminologici facilmente accessibili e fruibili e favorirne la diffusione in modo veloce, pertinente e accurato.

Carolina Iazzetta

Revue internationale qui s'intéresse aux terminologies spécialisées dans leurs relations avec la dimension communicative et discursive (monolingue et plurilingue), *TermCD – TERMinologie, Communication et Discours* suit une perspective diachronique et synchronique et vise à constituer un lieu de rencontre et de débat autour de la terminologie, qui représente une voie d'accès privilégiée aux savoirs spécialisés et permet d'en reconstruire l'histoire et leur évolution dans le temps.

Rivista internazionale i cui interessi riguardano le terminologie specialistiche e le loro relazioni con la dimensione comunicativa e discorsiva (monolingue e plurilingue), *TermCD – TERMinologie, Communication et Discours* adotta una prospettiva di studio tanto diacronica quanto sincronica, intendendo porsi quale luogo di confronto e dibattito sulla terminologia, che rappresenta una via di accesso privilegiata ai saperi tecnico-scientifici e permette di ricostruirne la storia e l'evoluzione nel tempo.

International journal whose interests concern specialized terminologies and their relationship with the communicative and discursive dimension (monolingual and multilingual), *TermCD – TERMinologie, Communication et Discours* follows a diachronic and synchronic perspective and aims to constitute a place of meeting and debate around terminology, which represents a privileged access to specialized knowledge and makes it possible to reconstruct its history and its evolution over time.

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215
Largo Gemelli 1, 20123 Milano | tel. 02.7234.2235 | fax 02.80.53.215
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione); librario.dsu@educatt.it (distribuzione)
web: libri.educatt.online
ISBN: 979-12-5535-212-9
ISSN: 3034-8668



euro 15,00